

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Provinciale di Forlì – Cesena Ufficio Studi e Ordinamenti

Protocollo n. 1234/C38

Forlì, 12 febbraio 2009

Ai Dirigenti Scolastici Direzioni Didattiche Statali Istituti Comprensivi Statali Scuole Secondarie di 1°grado Statali

Ai Docenti Tutor Junior Progetto EM.MA. (per il tramite della loro sede di servizio)

Ai membri Staff provinciale Forlì-Cesena Progetto EM.MA.

p.c. All'USR ER Ufficio V formazione @usrer.it

Oggetto: Indicazioni operative progetto "Emergenza Matematica"_primi adempimenti e Seminario Provinciale di Forlì-Cesena.

Con la presente,come indicato nella nota n. 17628 del 20/11/08 dell'USR ER si informano le SS.LL. che in data **18 febbraio 2009**, dalle ore 15 alle 18, si terrà presso la scuola secondaria di primo grado "Anna Frank – Sezione Maccio Plauto" a Cesena il **I**° **Seminario Provinciale** relativo all'oggetto.

A detto seminario sono invitati a partecipare, oltre alle S.S.L.L., i docenti individuati e puntualmente comunicati dalle Istituzioni Scolastiche in qualità di **Tutor Junior**.

I Dirigenti Scolastici delle istituzioni presso cui prestano servizio i docenti tutor junior individuati come destinatari della giornata seminariale, sono invitati ad agevolarne la partecipazione.

Quadro generale

Si ricorda che l'impianto regionale prevede:

- 1. l'organizzazione a livello di OGNI PROVINCIA di 4 seminari di sensibilizzazione per i docenti-tutor-junior (2 di carattere provinciale, 2 a livello di reti di scuole) per il "montaggio" delle azioni da sviluppare all'interno delle scuole.
- 2. La programmazione e realizzazione di almeno 2 "eventi" di sensibilizzazione sulla didattica della matematica all'interno del proprio istituto con il supporto dei tutor junior debitamente formati e partecipanti alle iniziative di cui al p.1;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Provinciale di Forlì – Cesena Ufficio Studi e Ordinamenti

L'obiettivo delle diverse iniziative (regionali, provinciali, di rete, di scuola) è quello di riflettere sulle difficoltà di apprendimento in matematica che si riscontrano fin dagli ultimi anni del primo ciclo, a partire dall'analisi delle prove di valutazione (4^ prova esame di terza media, prove Invalsi, altri strumenti di rilevazione), dal rapporto tra quadri concettuali sottesi alle prove e metodi di insegnamento, dalla messa in comune di efficaci proposte didattiche scaturite dalle migliori pratiche.

Il periodo di svolgimento delle iniziative è compreso tra il **mese di gennaio ed il mese di maggio 2009**, in modo tale da rispondere ad alcune precise scadenze di forte interesse per le scuole:

- 1. nuove modalità di valutazione periodica e finale in decimi (fine I quadrimestre, gennaio 2009),
- 2. nuova tornata di prove Invalsi per scuole primarie (primavera 2009),
- 3. preparazione quarta prova d'esame licenza sec.1°grado (giugno 2009).

Ipotesi di lavoro provinciali

Lo staff provinciale appositamente costituito, come da indicazioni U.S.R. E.R., ha programmato le seguenti azioni provinciali

- 1. I momento di formazione provinciale **18 febbraio 2009** -, volto a condividere la struttura del progetto e a coadiuvare le scuole nella programmazione degli "eventi" di sensibilizzazione sulla didattica della matematica all'interno del proprio istituto,
- 2. attività di raccordo con le 3 reti territoriali e lavoro con i tutor junior delle reti a cura dei tutor senior e della scuola presidio M@tabel (da febbraio 2009)
- 3. realizzazione delle attività formative a livello di singole scuole (febbraio marzo 2009)
- 4. seminario provinciale indicativamente a maggio 2009.

Ipotesi di lavoro delle singole istituzioni scolastiche

In riferimento all'impianto regionale, si ricorda alle istituzioni scolastiche che occorre iniziare a riflettere a livello interno su quali modalità sia più opportuno attivare per realizzare il momento di approfondimento di singola istituzione scolastica

Si precisa, come indicato dall'U.S.R. E.R. nel corso di apposito momento di formazione sul progetto (15.12.08) che per singola scuola si intende un istituto comprensivo (con 3 tutor junior) o una aggregazione temporanea di una Direzione Didattica (1 tutor senior) e di una Scuola Secondaria di 1°grado di riferimento (2 tutor junior), in quanto è auspicabile il coinvolgimento congiunto dei due ordini scolastici.

L'obiettivo, al di là della forma scelta, è quella di coinvolgere TUTTI i docenti che nelle scuole interessate si occupano dell'insegnamento della matematica (i docenti dell'ambito matematico delle primarie, i docenti titolari dell'insegnamento di matematica nelle classi della scuola sec. 1°grado).

A titolo esemplificativo si ricorda che è possibile attivare riunioni straordinarie di Collegio dei docenti per sezioni verticale fra ordini, incontri di dipartimento, gruppi di lavoro/ricerca,



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Provinciale di Forlì – Cesena Ufficio Studi e Ordinamenti

incontri di formazione, commissioni di lavoro, mostre didattiche di matematica o altre iniziative pubbliche, conferenze, ecc..

Risorse

Le risorse a disposizione per le attività sopra citate sono quelle indicate nella circolare regionale già citata.

Ciascuna istituzione scolastica valuterà l'utilizzo di ulteriori risorse anche interne alla scuola (fondi 440, formazione, etc.)

La presente nota è reperibile anche sul sito http://www.istruzionefc.it/home.usp A disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento, cordiali saluti.

Il Dirigente f.to Gian Luigi Spada